

Poesia Reading in San Francesco del Prato

La fiducia nel sacro «cantata» da Arminio

«L' invisibile? Salverà l' uomo»

Sacro e fiducia. Queste le due parole chiave del reading del poeta e «paesologo» - così si definisce lui stesso Franco Arminio, nella chiesa di San Francesco del Prato. La serata, chiamata «Sacro minore», ha offerto preziosi spunti di riflessione sul sacro e sull' umano bisogno di fiducia grazie alla sensibilità acuta di Arminio, il quale ha interpretato per il pubblico alcuni «versetti» contenuti nel suo volume «Sacro minore» prossimamente in libreria per Einaudi. «Sono un "paesologo" perché vado nei paesi per prestar loro orecchio - ha spiegato Arminio . Il mondo è una cosa meravigliosa, e non c' è nessun posto che non sia interessante. Come dico spesso: guarda ogni cosa come fosse bella, e, se non lo è, devi guardare meglio». «Mi sento molto vicino al messaggio e alla poetica di san Francesco - ha proseguito il poeta -. Sacro non è l' amore notturno, ma svegliarsi uniti. Sacro è mettersi in ginocchio anche se non credi a nessuno. Sacro è il dito perso del falegname. Sacro è costruire una casa e prevedere la camera dei profughi. Il mio interesse è per il trascendente e l' invisibile. E sono convinto che proprio l' invisibile ci salverà».

L' evento, moderato dal francescano padre Francesco Ravaioli, si è tenuto in collaborazione con il Festival Francescano 2022, che anche quest' anno propone un calendario fitto di appuntamenti dentro e fuori da Bologna, cuore pulsante della kermesse. Tra i main partner del festival, organizzato dal Movimento Francescano dell' Emilia-Romagna, spicca l' azienda parmigiana Chiesi, la quale in particolare ha sostenuto la serata di poesia ospitata in San Francesco del Prato.

Riccardo Zinelli.

